



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4

TAVIANO SOLIDALE

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5

Settore A: “Assistenza” - Area di intervento: 01 “Anziani”

OBIETTIVI DEL PROGETTO

voce7

OBIETTIVO GENERALE 1: ASSISTENZA

A. Offrire un supporto alla programmazione e successiva messa in regime d'interventi domiciliari per gli anziani il cui stato di autosufficienza risulta parzialmente o totalmente compromesso. Si tratterà di un servizio gratuito di assistenza socio-sanitaria quotidiano per anziani (con priorità per quelli in condizioni di disagio).

Obiettivi specifici 1: ASSISTENZA DOMICILIARE

- analizzare, monitorare e soddisfare i bisogni assistenziali degli anziani e delle loro famiglie al fine di offrire un servizio aggiornato e coerente con quanto effettivamente richiesto dall'utenza;
- sensibilizzare e informare i potenziali destinatari dell'esistenza del servizio, promovendone le attività previste e le possibili modalità di fruizione, informandoli inoltre in maniera efficace sui servizi territoriali dedicati alla terza età;
- predisporre un servizio quotidiano e continuativo (su 12 mesi) di assistenza domiciliare di base, per gli anziani assistiti (segnalati ed individuati dall'Ufficio Servizi Sociali comunale) erogando un portafoglio completo e differenziato di servizi comprendenti attività di assistenza di base domiciliare, quali: segretariato sociale, disbrigo pratiche e soluzione di piccoli problemi quotidiani;
- ottenere ed estendere un sufficiente livello di copertura territoriale del servizio;
- offrire un affiancamento al servizio di trasporto e accompagnamento per visite mediche e ricoveri ospedalieri (o in cliniche).

OBIETTIVO GENERALE 2: PREVENZIONE

Fornire un supporto d'assistenza e prevenzione domiciliare diversificato che possa favorire il mantenimento e la valorizzazione delle abilità residuali dei cittadini anziani con la finalità di prevenire il senso di solitudine e vulnerabilità psicofisica.

Obiettivi specifici 2: PREVENZIONE DOMICILIARE

garantire un supporto all'attività di prevenzione domiciliare promuovendo le giornate della prevenzione gratuita offerte dal SSN, sensibilizzando gli anziani ad un corretto regime di cura della persona (es. cura e igiene orale, sana alimentazione etc...); offrire un servizio di affiancamento per l'accompagnamento e assistenza per cure termali e di benessere (qualora se ne ravvisi l'esigenza).

OBIETTIVO GENERALE 3 INTEGRAZIONE

- A. promuovere la vita di relazione delle persone anziane e con disagio;
- B. prevenire le situazioni di esclusione e favorire l'integrazione degli anziani;
- C. promuovere misure volte a valorizzare la persona in quanto risorsa indispensabile per la comunità.

Obiettivi specifici 3: INTEGRAZIONE SOCIO-RELAZIONALE

- organizzazione di almeno n.3 attività (di informazione e socializzazione) volte a favorire il mantenimento delle relazioni esterne e l'inclusione nella vita sociale, prevenendo la solitudine e l'emarginazione delle fasce più deboli, attraverso l'incentivazione della partecipazione a manifestazioni ricreative ed informative;
- informare l'anziano e stimolarne la vitalità cognitiva attraverso l'affiancamento alla lettura di quotidiani e testi di vario interesse;
- promuovere un approccio cooperativo tra gli operatori locali profit e non profit impegnati in attività dedicate agli anziani, fungendo da intermediari nella identificazione dei problemi e nella loro risoluzione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

Le attività sono individuate in relazione agli obiettivi prefissati:

1. ACCOGLIENZA: ai volontari, una volta entrati in servizio, verranno presentati gli ambiti e le strutture nelle quali opereranno, lo staff e i partner con cui si relazioneranno;
2. FORMAZIONE GENERALE introduttivo-teorica relativa al Servizio Civile Volontario;
3. FORMAZIONE SPECIFICA;
4. PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E DEL PROGETTO: ideazione, progettazione e realizzazione delle attività di promozione;
5. EROGAZIONE DEL SERVIZIO:
 - Azione 1: Analisi dei bisogni, creazione del database, pianificazione degli interventi;
 - Azione 2.1: assistenza domiciliare;
 - Azione 2.2: Assistenza socio-sanitaria(trasporto per visite mediche o centri sanitari);
 - Azione 3: Attività di informazione rivolta ai cittadini;
 - Azione 4: Attività di prevenzione domiciliare, quali: monitoraggio della pressione, info day sulla prevenzione gratuita offerte dal SSN, cura della persona (es. cura e igiene orale, sana alimentazione etc...);
 - Azione 5: offrire un servizio di affiancamento per l'accompagnamento e assistenza per cure termali e di benessere (qualora se ne ravvisi l'esigenza);
 - Azione 6: organizzazione di attività di integrazione e socializzazione per l'inserimento degli anziani nel contesto sociale;
 - Azione 7: affiancamento formativo/ esperienziale da parte dell'OLP;
 - Azione 8: partecipazione ad iniziative promosse e/o organizzate dalla Regione Puglia;
 - Azione 9: corso di primo soccorso.

Azione 10: Organizzazione della “Festa del vicinato” e dei “Giochi di quartiere” con l’attiva collaborazione delle comunità di stranieri e dei partner: Associazione Cambiamenti e Comunità Clara.

6. ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO: sugli sbocchi professionali e formativi futuri, in collaborazione con il soggetto partner Università CRIS;

7. MONITORAGGIO IN ITINERE: reportistica (sezione 20 della scheda);

8. VALUTAZIONE CONCLUSIVA: identificazione dei punti di forza e di debolezza del progetto realizzato, individuazione di eventuali inefficienze.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

Rinvio al Sistema di Selezione del Dipartimento DDG 173/2009

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

Numero ore di servizio: 1400 ore annue, con un monte ore minimo di n.12 ore settimanali.

voce 14

Giorni di servizio a settimana: n.5

voce 15

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione, alla partecipazione ad eventuali eventi e manifestazioni inerenti l’attività svolta (anche se si svolgeranno fuori sede o durante giorni festivi). Sono a carico dell’Ente eventuali costi di spostamento.

Infine, su esplicita autorizzazione dell’Ente e ai fini dell’attuazione delle attività previste dal progetto, sarà consentito al volontario di porsi alla guida di automezzi propri o dell’Ente quando le circostanze lo rendano necessario per lo svolgimento del servizio.

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Un posto è soggetto a **RISERVA per Bassa Scolarizzazione** (costituirà titolo preferenziale l’aver svolto attività in settori simili, sia a livello volontario che lavorativo).

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voci da 9 a 12

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **n.4 (con 1 posto riservato per bassa scolarità)**

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

voce 16

Sede del progetto: Ufficio Servizi Sociali, p/o Municipio, piazza del Popolo, n.2, 73057 Taviano (Ie)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 Crediti formativi riconosciuti: NO

voce 27 Tirocini riconosciuti: NO

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari saranno riconosciute e certificate da un soggetto terzo: l'ente di formazione A.SE.SI-Associazione Servizi Sindacali.

L'Ente comunale certificherà le seguenti conoscenze e abilità: **capacità di coordinare e gestire attività di assistenza in favore degli anziani.**

L'Associazione Misericordia Racale-Centro di Alta Formazione G.I.S.P.S.S. Gruppo Intervento Specialisti Primo Soccorso e Sicurezza certificherà le competenze acquisite durante il corso teorico-pratico di primo soccorso

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

Moduli	Contenuto
1° rischi connessi all'impiego dei volontari di SCN	Informazioni dettagliate sui rischi specifici e generali esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare il volontario e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'ente ed utilizzabili dal volontario.
2° competenze trasversali	Abilità relazionali e comunicazione interpersonale. Capacità organizzativa e di team working: team work e lavoro efficace in gruppo; leadership.
3° competenze specifiche per l'assistenza agli anziani	Elementi di base sulla normativa (costituzionale, legislativa nazionale e regionale), dei diritti degli anziani, il funzionamento dei servizi sociali. Il Comune di Taviano e gli interventi riguardanti gli anziani svolti nell'ultimo anno e quelli programmati per il 2017. Inquadramento all'interno delle politiche e degli interventi dell'Ambito di Gallipoli, provinciali, regionali, nazionali. Tecniche e metodologie utili per lo svolgimento di attività di welfare leggero (ADI e SAD). Il contesto locale: l'offerta e gli attori del settore.
4° prevenzione domiciliare	Contestualizzazione degli attori impegnati a livello territoriale in materia di prevenzione.
5° Integrazione sociale degli anziani	Organizzazione di attività di integrazione sociale per gli anziani, laboratori informativi e culturali. Modalità di coinvolgimento e partecipazione degli anziani.
6° Valutazione conclusiva	Tecniche di monitoraggio e valutazione finale dei risultati raggiunti. Analisi di customer satisfaction

voce 41

Totale ore formazione specifica: 72 ore